



AVVISO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA RELATIVA AL PROGETTO

399-0001-1102-2025: "Welfare per il benessere e l'attrattività delle aziende del Parco San Michele"

(C.U.P.: H41J25001690007)

nell'ambito del PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico d) ESO4.4 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

WELL-FARE – IL WELFARE CHE CONNETTE - Reti territoriali per il welfare aziendale

DGR n. 1102 del 15 settembre 2025

Borsa di Animazione Territoriale – Mappatura per il Welfare

PROLUNGAMENTO BANDO - Pubblicato il 25/02/2026, fino al 07/03/2026

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto nasce dalla volontà di promuovere un modello evoluto di welfare aziendale e territoriale, capace di generare impatti concreti sul benessere delle persone e sulla competitività delle imprese. L'iniziativa prende avvio dall'analisi dei fabbisogni emersi nel Parco Industriale San Michele nel Quartier del Piave, dove la presenza di imprese, spesso prive di strumenti strutturati di welfare, si accompagna a una crescente consapevolezza sull'importanza di sostenere i lavoratori nella gestione delle sfide familiari. La difficoltà nel conciliare vita e lavoro, la cura dei figli, dei genitori anziani o di situazioni di disabilità, rappresentano fattori critici che incidono sulla qualità della vita e sulla produttività. Le imprese manifestano l'esigenza di rafforzare la propria attrattività, fidelizzare il personale e costruire ambienti di lavoro inclusivi.

Il progetto mira a costruire una rete territoriale stabile e generativa, coinvolgendo aziende insediate nel quartier del Piave, Confindustria Veneto EST, i Comuni di Pieve di Soligo e Sernaglia della Battaglia, insieme ad attori sociali e istituzionali. La rete sarà formalizzata tramite un Protocollo che definirà obiettivi, modalità di collaborazione e visione condivisa, individuando i servizi da attivare e rafforzando la governance locale.

La finalità è quindi duplice: costruire piani di welfare su misura, accessibili anche alle PMI, e valorizzare i servizi già presenti nel territorio, favorendo prossimità e co-progettazione.

Il progetto intende diffondere la cultura del welfare aziendale, riconoscendolo come una leva strategica per accrescere la competitività, fidelizzare il personale e rendere le imprese più attrattive, superando le resistenze culturali e organizzative ancora presenti, in particolare tra le piccole e medie imprese. Intende inoltre sviluppare piani di welfare aziendali personalizzati, capaci di rispondere concretamente ai bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori e delle loro famiglie, con un'attenzione specifica alle esigenze legate alla genitorialità, alla cura dei figli, alla gestione di situazioni di disabilità e all'assistenza agli anziani. Un altro obiettivo centrale è il rafforzamento delle reti territoriali multistakeholder, attraverso il coinvolgimento attivo di enti locali, associazioni, servizi pubblici e privati, al fine di costruire un ecosistema di welfare condiviso e generativo. Il progetto mira anche a valorizzare e integrare i servizi già presenti nel territorio, promuovendo la prossimità e la co-progettazione tra imprese e comunità. Infine, si vuole rendere il welfare un elemento distintivo e motivante, capace di attrarre nuovi talenti, favorire l'inserimento lavorativo e contrastare l'abbandono del lavoro, con particolare attenzione ai contesti produttivi più fragili o periferici.

Gli obiettivi specifici includono:

- la realizzazione di quattro piani di welfare aziendale nel territorio del Quartier del Piave Parco San Michele.
- Il coinvolgimento attivo di lavoratori e lavoratrici in percorsi formativi, consulenziali e di ascolto.
- L'attivazione di iniziative di ascolto dei bisogni e orientamento sul territorio, anche in collaborazione con i Comuni di Pieve di Soligo e Sernaglia della Battaglia.
- La produzione di report di analisi e storytelling per valorizzare le esperienze e diffondere le buone pratiche.
- La costruzione di un protocollo di rete tra imprese, enti locali e soggetti del terzo settore, come base per future collaborazioni.



REQUISITI DEI DESTINATARI

- **Titolo di studio:** laurea almeno triennale.
- **Esperienza:** comprovata e documentata in uno o più dei seguenti ambiti:
 - governance di reti territoriali
 - ricerca sociale
 - analisi territoriale
 - gestione dati
 - capacità di sintesi e scrittura
- **Esperienze valorizzate:** precedenti attività di volontariato e/o in ambito socio-economico, welfare aziendale, progettazione partecipata e monitoraggio.
- **Condizione occupazionale:** può candidarsi sia chi è disoccupato sia chi è occupato, purché garantisca una disponibilità media di 160 ore al mese per tutta la durata del coinvolgimento.
 - In caso di candidati occupati, l'impegno deve essere compatibile, anche in termini di tempo, con l'attività prevista dalla borsa.

Requisiti prioritari:

- Residenza nell'area del Quartier del Piave
- Conoscenza del territorio e del suo contesto socio-economico
- Disponibilità di autovettura o autonomia negli spostamenti (anche in orari serali, se necessario)
- Buone capacità comunicative e relazionali

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il/la borsista avrà il compito di realizzare una mappatura sistematica dei servizi territoriali e dei bisogni emergenti all'interno delle imprese coinvolte nel progetto.

L'attività prevede la raccolta e l'analisi di dati qualitativi e quantitativi, il supporto all'organizzazione di interviste e focus group, la costruzione di schede descrittive dei servizi e la redazione di report tematici.

Il/la borsista opererà in stretta connessione con il gruppo di lavoro progettuale e con i referenti aziendali, contribuendo a definire le priorità di intervento e a orientare le azioni progettuali sulla base delle evidenze raccolte. La mappatura sarà funzionale alla costruzione di un quadro conoscitivo condiviso, utile per identificare le risorse attivabili, le criticità da affrontare e le opportunità di sviluppo di misure di welfare aziendale e territoriale.

Il lavoro del/la borsista contribuirà inoltre a rafforzare la capacità di lettura del contesto da parte dei partner e a promuovere una cultura organizzativa orientata all'ascolto, alla partecipazione e all'innovazione sociale.

La borsa avrà una durata di 6 mesi.

Durante l'attività il/la borsista produrrà:

- mensilmente un diario di bordo giornaliero sul modello fornito da UNIS&F scarl ed un report relativo allo stato di avanzamento delle attività;
- due report di monitoraggio semestrali di progetto, redatti secondo le indicazioni fornite dalla Regione Veneto con informazioni sullo stato di avanzamento delle attività, le criticità riscontrate e le soluzioni individuate per superarle;
- un report conclusivo, soggetto ad avallo da parte di UNIS&F scarl, che documenti le attività svolte e ne evidenzii i risultati conseguiti dell'attività svolta, accompagnandolo da un abstract sintetico utile alla comunicazione e disseminazione dei risultati raggiunti.

Le competenze ed il know-how messo a disposizione da queste professionalità contribuiranno ad accelerare sul territorio la consapevolezza e lo sviluppo del tema del welfare aziendale in ottica anche di nuovi modelli organizzativi per favorirlo.

L'intervento agisce infatti perseguendo prioritariamente la finalità di sensibilizzare e coinvolgere gli enti pubblici e il territorio nella progettazione di servizi sempre più capaci di rispondere a esigenze specifiche di diverse fasce della popolazione.

TRATTAMENTO ECONOMICO E DURATA DELL'INCARICO

L'importo massimo complessivo riconosciuto sarà pari a 13.020,00€ (tredicimilaventi/00 euro) - ovvero 2.170,00€ mensili - onnicomprensivi.



Tutti i costi da sostenere per l'attività sopra descritta sono da intendersi compresi nell'importo della borsa di animazione territoriale. Le spettanze verranno liquidate al borsista mensilmente, in funzione delle attività inerenti la borsa stessa e previa verifica del corretto e completo adempimento dei compiti identificati nella descrizione delle attività.

La borsa sarà avviata orientativamente entro fine Febbraio – inizio Marzo 2026.

MODALITÀ DI SELEZIONE

Verrà nominata una Commissione giudicatrice che valuterà le candidature pervenute.

La Commissione sarà composta da 3 referenti progettuali con pluriennale esperienza nell'ambito del coordinamento e della gestione di progetti territoriali.

La selezione avverrà attraverso la valutazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale come da tabella qui di seguito:

Criterio	Definizione	Punteggio Max
Curriculum vitae	Il Curriculum Vitae dovrà evidenziare esperienze legate alle attitudini richieste dal progetto e ai profili richiesti.	70/100
Lettera Motivazionale	La lettera motivazionale dovrà presentare le ragioni e gli interessi alla base della candidatura, nonché evidenziare come le precedenti esperienze riportate nel cv possono contribuire concretamente alla realizzazione delle attività di animazione, descrivendo inoltre eventuali proposte da sviluppare durante il progetto.	

A seguito della verifica della suddetta documentazione, sarà comunicata l'ammissione al colloquio di selezione ai/alle soli/e candidati/e che avranno ottenuto un punteggio corrispondente ad almeno 60/100. Il punteggio legato al colloquio sarà pari a:

Criterio	Punteggio Max
Colloquio motivazionale	30/100

Al termine della procedura di selezione, sarà redatta una graduatoria valida a scorrimento ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice. Nel caso di candidati/e con il medesimo punteggio, si considererà l'ordine di ricezione della candidatura.

La graduatoria pubblicata sul sito di Unindustria Servizi e Formazione Treviso Pordenone scarl.

PRESENTAZIONI DELLE CANDIDATURE

I/le candidati/e dovranno far pervenire la propria candidatura, attraverso l'apposito modulo (in allegato) con la relativa documentazione, via e-mail a gestfin@unisef.it entro le ore 24:00 del 07/03/2026.

Non saranno accolte candidature presentate su modello diverso da quello previsto e/o non complete della documentazione richiesta.

SELEZIONE DEI CANDIDATI

La commissione, una volta verificati i requisiti minimi dei candidati valuterà le candidature sulla base dei criteri di selezione sopra individuati e provvederà a comunicare i risultati ai candidati stessi.

La selezione si svolgerà il **09/03/2026**, dalle ore 11:00, presso Unindustria Servizi e Formazione Treviso Pordenone, Piazza delle Istituzioni 12 / 31100 - Treviso.